

LIBRI

Convertirsi perché?

Se un testo viene rieditato dopo trent'anni e ristampato per sette volte senza particolari campagne pubblicitarie, vuol dire che un valore intrinseco ce l'ha. L'autore è stato uno dei più grandi studiosi di letteratura cristiana antica, quella che va sotto il nome di 'patrologia'. Il tema è accattivante non solo dal punto di vista storico, ma esistenziale. Che cosa conduce un uomo a convertirsi? Da quale religione ci si convertiva al cristianesimo nei primi secoli? Qui arriva la prima sorpresa. L'autore svela il formalismo superficiale del paganesimo, che non rispondeva a nessuna delle domande sulla vita e alle esigenze del cuore umano. Il popolino – e non solo – ripiegava sulle più varie superstizioni, gli intellettuali si rifugiavano nella filosofia e nella astrologia, considerata una scienza. Su tutti incombeva la cappa della divinizzazione dell'imperatore, al quale doveva essere reso un culto propriamente religioso al fine di garantire l'unità dell'Impero. Roma accoglieva tutti i culti, a condizione che ciascuno bruciasse l'incenso davanti alla statua dell'imperatore. Il cristianesimo rappresentava una novità assoluta, innanzitutto come pratica di vita quotidiana, poiché esigeva una presa di distanza dalle tradizioni religiose e dal contesto familiare e sociale. Si presentava come fede in un avvenimento accaduto e non in una fantasia o teoria: un Dio incarnato e crocifisso e risorto. Il cristianesimo dava dignità agli schiavi, alle donne, al matrimonio e alla famiglia, allo straniero, ai bambini e agli anziani. Un'autentica rivoluzione. Nel passo di conversione incidono l'attrattiva della verità, la liberazione dal fatalismo e dal peccato, la santità reale della vita. Sorprende la novità di una dedizione totale e sincera a Dio nella verginità. A ondate, fioriva la testimonianza dei martiri, disposti a dare la vita per Cristo. Quello delle persecuzioni è un capitolo drammatico, per il rischio effettivo di cadere nell'apostasia della fede. Il libro esamina anche i metodi che conducevano alla conversione cristiana, e offre una miniera di informazioni storiche generali e dettagliate, aprendo a un paragone con tutta la storia della Chiesa che ne è seguita e con le condizioni che i cristiani di tutti i tempi si trovano a vivere.



Angelo Busetto

GUSTAVE BARDY, *La conversione al cristianesimo nei primi secoli*, Jaca Book, Milano 2012.7, pp. 352, € 19,00.

